

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTO: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 75; Semestrale Lire 36; Trimestre Lire 26; Estate Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 34 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serpa N. 46 — TELEFONO: Redazione (Intercity), N. 390 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per tutti i settori (larghezza max. 60 cm): commerciale Lire 1; Pianificata, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvert. Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Virale N. 16 — MILANO (III)

La presa di posizione della Conferenza di Budapest di fronte ai dominanti problemi della politica europea

Piena solidarietà con il fronte anticomunista - Prossimo riconoscimento del Governo di Franco da parte dell'Ungheria e dell'Austria - Revisione degli atteggiamenti verso la Lega delle Nazioni - Il deciso riarmo dell'Ungheria e gli auspici per un accordo magiaro-rumeno

La dichiarazione conclusiva

BUDAPEST, 12 gennaio.

Alla fine della conferenza, i tre

representanti firmatari dei Protocoli di Roma, è stata disattu-

ta la seguente dichiarazione comune:

1) — Il Ministro degli Af-

fari Esteri d'Italia, Conte Cia-

no, il Cancelliere Federale

d'Austria, Schuschnigg, il Se-

retario di Stato per gli Af-

fari Esteri d'Austria, Schmidt,

il Presidente del Consiglio di

Ungheria, Daranyi, ed il Mi-

nistro degli Afari Esteri di

Ungheria, Kanya, hanno pre-

cuduto a Budapest, nei gior-

ni 10, 11 e 12 gennaio 1938, ad una consultazione comune in conformità dei Protocoli di Roma.

2) — I rappresentanti dei tre

Governi hanno constatato an-

cora una volta con soddisfa-

zione i risultati positivi ed il

favorevole sviluppo dei Pro-

tocoli di Roma. Essi hanno ria-

ffermato la loro comune volon-

ta di intensificare, nelle spi-

ri di questi Protocoli, la le-

tra attività politica ed economica

e la loro cordiale cooperazione.

A questo proposito i rep-

resentanti dell'Austria e dell'

Ungheria hanno espresso la

loro simpatia per la coopera-

zione italiana esistente fra le

due Potenze amiche, Italia e

Germania, cooperazione che è

concessata dall'area Roma-Ber-

lino, e che costituisce una nuo-

va ed importante garanzia di

pace e di ricostruzione.

I rappresentanti dell'Austria

hanno espresso la loro politica

che essi fondano sull'armonia

dei principi dei Protocoli di

Roma e dell'accordo austro-te-

DESCHE DELL'11 luglio 1937.

I rappresentanti dell'Italia e

dell'Ungheria hanno manifestato

Il loro viva compiacimento per

tal politica.

3) — I rappresentanti dell'Au-

stria e dell'Ungheria hanno ri-

confermato la loro netta oppo-

sizione al comunismo ed han-

no schiudito con simpatia il pa-

tto anticomunista italo-tedesco-

giapponese, che si ispira a que-

sti stessi principi. Essi hanno

confermato la loro decisione di

combattere con tutte le loro

forze la propaganda comunista

nei loro rispettivi Paesi.

4) I rappresentanti dell'Austria

e dell'Ungheria hanno comunicato al rappresentante dell'Italia

la loro decisione di procedere al riconoscimento formale del

Governo del Generalissimo Fran-

co, come Governo legittimo

della Spagna e di tutti i suoi

possedimenti e colonie. I rap-

presentanti dei tre Gouvern-

menti hanno espresso il concorde av-

vizio che una tale decisione co-

stituisce un contributo reale alla

normalizzazione dei rapporti

tra la Spagna e le altre Nazio-

ni ed alla pacificazione dell'Euro-

ropa.

5) I rappresentanti dell'Austria

e dell'Ungheria, presso atto delle

gravi e giuste ragioni che

hanno indotto il Governo italia-

no a ritirarsi dal S.D.N., e con-

statato le profonde conseguenze

che una tale decisione ha pro-

dotti nella campagnola, nelle

finalità e nelle possibilità della

S.D.N., dichiarano che la S.D.N.

non può e non deve assumere il carattere di un raggruppamento ideologico. In una tale evenienza, l'Austria e l'Ungheria si riservano di sottomettere ad un ulteriore esame le loro relazioni con il S.D.N.

6) I rappresentanti dell'Italia e dell'Austria hanno nuovamente confermato che i loro Governi riconoscono la completa egualità dei diritti dell'Ungheria in materia di armamenti militari. I rappresentanti dei tre Gouvernem enti considerano necessaria la pronta realizzazione di questo principio.

7) I rappresentanti dell'Italia

hanno espresso la loro simpatia per la cooperazione italiana esistente fra le due Potenze amiche, Italia e Germania, cooperazione che è concessata dall'area Roma-Berlino, e che costituisce una nuova ed importante garanzia di pace e di ricostruzione.

I rappresentanti dell'Austria

e dell'Ungheria hanno espresso la loro simpatia per la cooperazione italiana esistente fra le due Potenze amiche, Italia e Germania, cooperazione che è concessata dall'area Roma-Berlino, e che costituisce una nuova ed importante garanzia di pace e di ricostruzione.

Ciano e Schmidt ricevuti

dal Reggente Horthy

Il Conto Ciano e il Segretario di Stato per gli Affari Esteri di Austria, Schmidt, sono stati ufficialmente ricevuti al castello di Vizegrád dal Reggente, dal suo aiutante e dai funzionari della sua te-

ma militare. Vizegrád, che dista circa 45 km. da Budapest, si trova sul margine di una fitta foresta, in una posizione ridotta. Il Rio ungherese, che nasce dall'alto, al di fuori del teatro, scorre nel paese, e lungo tutto il percorso compiuto per recarsi alla Legazione d'Italia.

Un pranzo alla Legazione d'Italia

Al Palazzo della Legazione, alle ore 21, il R. Ministro d'Italia a Budapest ha offerto un pranzo in onore dei rappresentanti dei tre Stati firmatari dei Protocoli di Roma.

Vi hanno partecipato: il Pro-

rietario di Stato austriaco

di Roma, il Segretario di Stato austriaco conte Ciano, il Cancelliere Schuschnigg e il Segretario di Stato austriaco degli Esteri, Schmidt, il Ministro degli Affari Esteri, Conte Ciano, con il seguito; il Ministro di Germania a Budapest, Hormannsdorf, i funzionari della R. Legazione d'Italia e altri personaggi del mondo politico, finanziario ed artistico.

Il pranzo si è svolto in un'atmosfera di calda cordialissima simpatia.

Al pranzo è seguito un ballo alla Legazione d'Austria, cui hanno partecipato l'Arcivescovo Giuseppe, la Arciduchessa Anna, il Presidente del Consiglio ungherese, il Cancelliere, il Segretario di Stato italiano conte Ciano, il Segretario di Stato agli Affari Esteri d'Austria, Schmidt, il Ministro degli Esteri ungherese, De Kanya, numerosi personaggi della politica, membri del Corpo diplomatico e varie personalità.

Il corpo di ballo dell'opéra di Vienna, venuto a Budapest per l'occasione, ha eseguito un fantastico ballo. Quindi sono cominciate le danze.

Dalla Legazione, il Conte Ciano, come pure il Cancelliere Schuschnigg ed il Segretario di Stato Schmidt, con i loro seguiti, si sono recati alla stazione.

Il vagone salone del Conte Ciano sarà agganciato al direttissimo di Trieste, che partira domani alle ore 7.30.

Il Cancelliere Schuschnigg ed il Segretario di Stato agli Esteri, Schmidt, partiranno pure domani mattina alle ore otto.

Rilievi portoghesi alla piena intesa italo-austro-magiana

LISBONA, 12 gennaio

La stampa continua a seguire con attenzione la Conferenza di Budape-

st.

post, sottolineando la piena intesa dei tre Stati dei Protocoli di Roma. La "Voce", in un commento editoriale, pone in evidenza i successi della politica italiana, sia nei confronti della Jugoslavia o della Romania che in quelli dell'Austria o dell'Ungheria, per osservare che tutto ciò, dopo la visita di Dolbos, aggrava il fallimento più completo della politica estera francese.

Prossimo viaggio a Roma del Ministro degli Esteri di Lettonia

RIO, 12 gennaio

Il governativo ritratto, annuncia

con rilievo il prossimo viaggio a Roma del Ministro degli Esteri, Munters.

Due riunioni a Belgrado del Comitato permanente economico italo-jugoslavo

Ieri è entrato in vigore l'accordo concluso a Roma sul movimento dei pagamenti tra le due Nazioni

BELGRADO, 12 gennaio (notte). Allo ore 11 ha avuto luogo la prima seduta plenaria e si è svolta la Delegazione italiana del Comitato permanente italo-jugoslavo. Il presidente della Delegazione jugoslava, signor Pulja, Ministro aggiunto agli Esteri, ha riunito, a nome del Governo jugoslavo, la Delegazione italiana in cui Conte Ciano e dal Ministro della Guerra di Jugoslavia a Roma, signor Clavijo presidente, Ministro Giannini.

Oggi è entrato in vigore l'accordo concluso a Roma il 12 gennaio, con riferimento ai pagamenti tra la Jugoslavia e l'Italia, firmato, a nome del Governo jugoslavo, dal Conto Ciano e dal Ministro della Guerra a Roma, signor Clavijo presidente.

Quindici anni dalla costituzione del Gran Consiglio

ROMA, 12 gennaio.

Il Gran Consiglio del Fascismo compie i quindici anni di esistenza. Esso è creazione schiettamente mussoliniana: non solo perché il Duce concepì e ne sorse questa originalissima istituzione de Regime, ma perché essa ha portato fino dall'origine l'impronta del suo creatore e ne ha passato e ne possiede lo spirito. Fu definito il sogno supremo della Rivoluzione, in quanto riunisce e armonizza tutte le energie della nuova Italia nata con la Marcia su Roma, ma tale definizione, per quanto esatta, non è forse completa, poiché il Gran Consiglio s'inscrive anche fra i grandi organismi politici dello Stato, è nato in larga misura quel l'organismo che mantiene i contatti fra lo Stato e il Partito e ne integra le molteplici funzioni. Il Gran Consiglio, e gli italiani lo sanno ormai per lunga e scorsa esperienza, è sempre in prima linea quando un importante problema nazionale si affaccia all'orizzonte, la sua funzione conduttiva si arricchisce in tali casi di tutta la passione che anima il Fascismo e l'Italia intera, così che le delegazioni del Gran Consiglio assumono un significato storico, e anche le sue affermazioni di principio diventano elementi positivi di orientamento per l'intero popolo italiano.

La vita interna e i rapporti esterni dell'Italia fascista ricevono sul Gran Consiglio, di volta in volta, un rilevante, una conseguente indicazione: fuori dei confini italiani, ormai per lunga e scorsa esperienza, è sempre in prima linea quando un importante problema nazionale si affaccia all'orizzonte, la sua funzione conduttiva si arricchisce in tali casi di tutta la passione che anima il Fascismo e l'Italia intera, così che le delegazioni del Gran Consiglio assumono un significato storico, e anche le sue affermazioni di principio diventano elementi positivi di orientamento per l'intero popolo italiano.

La vita interna e i rapporti esterni dell'Italia fascista ricevono sul Gran Consiglio, di volta in volta, un rilevante, una conseguente indicazione: fuori dei confini italiani, ormai per lunga e scorsa esperienza, è sempre in prima linea quando un importante problema nazionale si affaccia all'orizzonte, la sua funzione conduttiva si arricchisce in tali casi di tutta la passione che anima il Fascismo e l'Italia intera, così che le delegazioni del Gran Consiglio assumono un significato storico, e anche le sue affermazioni di principio diventano elementi positivi di orientamento per l'intero popolo italiano.

Grandi cose si sono compiute in questi anni, esse culminano nel proclamazione dell

Nessun aumento sui prezzi sarà ulteriormente consentito

Precise disposizioni di S. E. Lantini ai Prefetti

ROMA, 12 gennaio
In applicazione delle direttive fissate dal Duce al Comitato Corporativo Centrale, il Ministro Lantini ha diramato opportune disposizioni ai Prefetti sul problema dei prezzi.

Il Ministro rileva innanzi tutto che l'andamento del mercato dei vari prodotti dimostra che ormai, salvo casi eccezionali, i prezzi hanno raggiunto il massimo livello consentito dalle possibilità del consumo; cosicché, d'ora innanzi, tenuto conto anche del corso dei prezzi all'ingrosso sui mercati mondiali, è da consigliare in massima non più giustificare un ulteriore rialzo dei prezzi sul mercato interno. Il Ministro quindi precisa che occorre in ogni modo dare alle esigenze produttive e commerciali e alla generalità dei consumatori la netta sensazione che la discesa prima dei prezzi, lungo dal subire attenuazioni, sarà come è stato prescritto dal Comitato Corporativo Centrale, continuata e rafforzata col rigoreoso controllo di tutti i fattori della produzione e di tutti gli elementi del costo della vita, al fine di impedire ogni manovra speculativa e ogni azione rialistica.

Intanto il Ministro delle Corporazioni ha disposto che con decorrenza da oggi 12 gennaio, saranno fissati come segue i prezzi massimi del caffè crudo nazionalizzato nei principali porti di scarico per qualsiasi netto, per vendita dal grossista al dettagliante o smaccozzone partenza:

Rancos superiore 2,190; Rio superiore 2,105; Bahia sup. 2,140; Indre olandesi grano-robbata Wibe 2,270; Equador superiore 2,140; Trillato Venezuela corrente 2,280; Columbia trillato corrente 2,245; Nicaragua naturale superiore 2,230; Salvador superiore 2,280; Guatimala lavato, tipo medio 2,355; Sud Domingo lavato extra 2,355; Perù lavato medio 2,400; Yemeni standard 2,555; Portorico extra 2,800.

Con decorrenza dal 18 gennaio i prezzi del caffè testato per minimo, venduto al consumatore nei principali porti di scarico sono pure stati ridotti, mentre i prezzi del caffè testato di minima venduta in centri di consumo diversi dai principali porti di scarico, saranno maggiorati di centesimi 50 al kg.

La partenza da Roma del Ministro dell'Agricoltura del Reich

ROMA, 12 gennaio
Stamane allo ore 7,15 ha lasciato Roma il Ministro dell'Agricoltura del Reich, S.E. Darre, accompagnato dal Sottosegretario Riecke. Erano elettori alla stazione il Ministro l'Agricoltura e Foreste, S.E. Rosen, Ambasciatore di Germania Von Hassel, con il personale dell'Agricoltura e Foreste S.E. Roma e vari altri funzionari del Ministero dell'Agricoltura. Con lo stesso è partito il Sottosegretario S.E. Tassanari, che accompagna fino a Verona l'ospite, il quale sosterà per visitare i magnifici generati o gli impianti frigoriferi per la conservazione dei prodotti ortofrutticoli esistenti.

L'ordineripristinato a Tsingtao dai giapponesi

BOLANGAI, 12 gennaio
Notizie dal fronte dello Sciantung informano che i reparti delle forze della Marina nipponica, incaricati di mantenere la pace e l'ordine a Tsingtao hanno ripristinato tutte le attività governative nelle città e circoscrizioni. Così funzionano nuovamente telegrafo, telefoni, la centrale elettrica, le ferrovie, nonché i servizi di polizia e l'osservatorio meteorologico.

La popolazione di Tsingtao ha cominciato a riappacificarsi, in parte, ciò che i saccheggiatori cinesi avevano esportato nello caso dei giapponesi. Sessanta saccheggiatori sono stati consegnati allo forzo di polizia cinesi. Numerosi rappresentanti della cittadinanza di Tsingtao hanno chiesto di collaborare al mantenimento della pace e dell'ordine.

Anche il Giappone aumenterà i suoi armamenti navali

TOKIO, 12 gennaio
Il giornale «Asahi», nel suo periodico, si occupa dell'aumento della flotta degli Stati Uniti, e riconosce che Roosevelt ha dorso l'umento per tenersi allo stesso livello dell'Inghilterra e per difendere la democrazia, malgrado che l'Italia Germania e il Giappone non abbiano alcuna intenzione di attaccare l'America, tuttavia il Giappone non può restare indifferentemente a un aumento della flotta americana.

Lo stesso «Asahi» rievoca Ta Hong Kong e dice incisivamente la notizia che i Sovieti invieranno nella Cina meridionale due eccellenzedi, un posamine e sei sottomarini da Vladivostok, appena quel porto sarà liberato dai giapponi.

Gli scacchi diplomatici della Francia in un melanconico articolo dell'«Humanité»

PARIGI, 12 gennaio
L'organo ufficiale sovietico in Francia, l'«Humanité», pubblica un articolo satirico dal titolo: «Il nostro bilancio della politica del Quai d'Orsay», dove enumera gli scacchi diplomatici che la Francia ha subito in questi ultimi tempi;

CRONACA DELLA CITTA'

S. E. MORI PRESIEDE L'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO PER LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA

Il grande acquedotto istriano e le bonifiche cardini della redenzione agraria ed economica dell'Istria

Ieri mattina nel salone delle sedute, a pianoterra del Palazzo del Governo, ha avuto luogo l'assemblea annuale del Consorzio per la trasformazione fondiaria dell'Istria. Assemblea che, per gli argomenti trattati e per gli sviluppi immediati che avrà l'acquedotto istriano, affermazione veramente storica della nuova Italia nell'Istria redenta, è risorta alla più alta importanza provinciale e nazionale. Il grande acquedotto si avvia verso la totalitaria realizzazione e sarà in tutte operai assolutamente completa e romana, degna del tempo di Mussolini.

Accennato al completamento del Piano Generale per la Trasformazione Fondiaria dell'Istria sul quale parlerà in seguito il prof. Trentin, e di cui diamo di seguito

come non si possa considerare pienamente raggiunto il fine ultimo e più vero dell'acquedotto, se l'acqua non raggiunge, si diffonda e genera quasi a parma della sua fonte, tutta la popolazione istriana e autorità agrarie e tecniche della Provincia per la loro continua e benefica collaborazione e particolarmente la premurosa assistenza sempre offerta da S. E. il Prefetto Cimaroni e dal Segretario Federale, sui quali il Consorzio ha avuto sempre l'alto vantaggio di potere internamente contare e mi-

gli ha trovato sempre la più intima, completa comprensione.

Alla applaudissima relazione di S. E. il Presidente fu seguito una illustrazione tecnica del Direttore Generale del Consorzio prof. comm. Muzi che riassume brevemente il programma avvenire dell'Ente, programma che riguarda il prossimo

anno e il successivo e su quello di imminente attuazione, sia per quanto riguarda il proseguimento del grande acquedotto istriano che

solita la relazione finanziaria del comm. Cimaroni sul preventivo 1938 e sul consuntivo 1937; dalla quale risulta che le spese di esercizio della gestione sono state contenute nei limiti del minimo possibile;

solita la completa e appassionata relazione del dott. Trentin sui vari problemi della trasformazione fondiaria dell'Istria, per la prima volta affrontata nella sua integrità;

mentre le approvate ora un ricca plauso al Presidente, su suo consiglio;

tutte presenti le particolari condizioni delle provincie e la necessità di assicurare quanto prima a tutta la sua popolazione i benefici della generosa provvidenza attuata finora dal Regime nella Provincia;

che voti che la assegnano futura mano regolare in modo tale da consentire che il Grande Acquedotto — spazio aereo e condizione prima per l'attuazione delle politiche idrauliche dell'Istria — possa essere realizzato entro il programma triennale e, nel contempo, che si faccia luogo alle necessarie assegnazioni per la grande attuazione del piano generale di trasformazione fondiaria;

elezione di uno pensiero serio e riconosciuto al Duce che ha voluto le opere di redenzione agraria ed economica dell'Istria, chiamandoci così a costruire con tutte le sue scatenate possibilità alla battaglia inseguiggiata dal Regime per l'autarchia della Nazione.

Dopo l'approvazione dell'ordine del giorno Marocchi, l'assemblea alle 13.30, col Saluto al Duce, viene sciolta.

Realizzazione di un sogno ultrasecolare

Il prof. Trentin passa quindi ad un breve, ma completo esame dell'Istria sul piano autarchico della Nazione evolvendo un ampio tema sulla condizione fisica ambientale e sui dati singoli e globali delle produzioni agrarie dell'Istria — posse

re essere realizzato entro il programma triennale e, nel contempo, che si faccia luogo alle necessarie assegnazioni per la grande attuazione del piano generale di trasformazione fondiaria;

elezione di uno pensiero serio e riconosciuto al Duce che ha voluto le opere di redenzione agraria ed economica dell'Istria, chiamandoci così a costruire con tutte le sue scatenate possibilità alla battaglia inseguiggiata dal Regime per l'autarchia della Nazione.

Dopo l'approvazione dell'ordine del giorno Marocchi, l'assemblea alle 13.30, col Saluto al Duce, viene sciolta.

Premio del Duce per parto gemellare

S. E. il Capo del Governo ha concesso, per il parto del Professore di Pola, al Signor Scherl Antonio de Metz, da Bogliasco, un premio di settecento lire per parto gemellare di lire 600.

Onorificenza

Il concittadino Michele Orlandini, apprezzato funzionario dell'Azienda Generale Italiana Petrolifera a Roma, è stato recentemente con Sovrano Motu Proprio nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Le distinzione onorifica conferita al nostro amico e camerata premia una giovinezza dedicata alla Patria e al lavoro. Patriota e appartenente a famiglia di patrioti, ebbe a soffrire durante la guerra la deportazione nei vari campi di concentramento; fu poi tra i primi quadrigli istriani ed ebbe più tardi vari incarichi nelle organizzazioni giovanili del Regime.

Al camerata Orlandini vadano le nostre voci congratulazioni e i nostri migliori auguri.

CASSA DI RISPARMIO - POLA - Il lavoro produce il denaro, il buon senso lo conserva.

Fascio G. Griesi — Oggi alle ore 14 allenamento della prima e seconda squadra con qualunque tempo.

Si giucherà a due partite.

Questo sera dalle ore 21 alle 24 si svolgerà ballo sociale.

BAR "900"
L'ultimo Caffè espresso Pasticci

OLIVETTI
Qualsiasi forniture
noleggio - cambi
riparazioni
Pagamento rateale
Magazzini GELLETTI

ANNUNCI SANITARI

II DOTT. GRADO
riceve nei suoi ambulatori per le malattie
dei Paesi, Venezia, BRESCIANO
Oraje 10-11 e 17-18.30
Via Garibaldi N. 11 (vicino a Arsenale)

Il Principe Dott. N. CALUZZI
specialista per le malattie della Pelle,
Venezia, S. Giuliano - Via Mazzini 16
prima piazza
Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-18.30

Vita del Partito

Ispezioni del Federale
ai Fasci di Gimino,
Antignana e Parenzo.
Sabato 18 gennaio p.v. il Vice-
ministro Federale ispezierà i Fa-
sci di Combattimento di Gimino,
Antignana e Parenzo, e riceverà i
fascisti ed il pubblico col seguente
grado:

Gimino dalle ore 10 alle 11;
Antignana dalle 11.45 alle 13.30;
Parenzo dalle 15 in poi.

IL SECRETARIO FEDERALE

Corsi di preparazione politica

Venerdì 14 marz. l'ass. Giovanni
Marsigli, parlerà agli iscritti al II.
e III. Corso su «Politica estera».
La lezione si terrà alle ore 19
presso la Federazione Fascista.

GRUPPO R. ALFRÉDO SASSEK

Seduta Direttiva del Dopolavoro
Monte-grande — Giovedì 13 corr. alle
ore 18 sono convocati al Gruppo
per una seduta i componenti del
Direttorio del Dopolavoro Rio-
nale «Monte-grande».

Conferenza al Dopolavoro «Sianca»
Sabato sera alle ore 18.30 nella sala
di questo Dopolavoro il camerale
prof. dott. Mario Mirabella torrà
una conferenza sul tema «La Famiglia
Italiana».

Con questo messo s'inviano tutti
i dopolavoristi e simpatizzanti del
Dopolavoro Sianca a voler assistere
a questa conferenza.

La conferenza del rag. Ugo Dra-
gani al Dopolavoro «Monte-grande»
— Per interessamento del Dopolavoro
Provinciale presso tutti i Dopo-
lavori Rionali ai torri un ciclo
di conferenze culturali obo saranno
tenute da alcuni camorri della no-
stra città.

Sabato prossimo nella sala di que-
sto Dopolavoro Rionale, il camerale
rag. Ugo Dragani parlerà sul te-
ma «Cooperativismo».

Della importanza del tema s'in-
vitano tutti i dopolavoristi e sim-
patizzanti del Dopolavoro a voler
presentare a questa conferenza.

G. I. L.

**Scuole sportive OGLFF. (Fem-
minile)** — Questa sera, alle ore 19,
i componenti la sezione pallacan-
tista in trovano alla palestra della
caserma delle G.I.L. (Viale Roma
20) per il solito allenamento.

G. U. F.

Giorni a Parenzo in occasione del
sempre Balle degli Studenti — Sa-
bato 16 corr. avrà luogo a Parenzo
la grande balle organizzata dal Nu-
ovo Universitario di Parenzo.

In detta occasione il G.U.F. Istri-
a organizza una gita alla volta di
Poreč con antecessione. La par-
tecipazione, da Pola, avrà alle ore 21
del giorno 16 e il ritorno a Pola
si effettuerà alla fine del Balle. Il
prezzo di passeggiata è di lire 11 per
gli studenti, e lire 18 per i non stu-
denti. Le prenotazioni che si ricon-
vengono alla sede del G.U.F. in Riva
Vitt. Pm. III si chiuderanno im-
prorogabilmente il giorno 14 gennaio.
Si prega di voler provvedere
prima possibile alle iscrizioni
per assicurare alla più il pieno
successo.

**i contratti di locazione
devranno essere denun-
ciati entro il 25 corrente**

L'Unione Fascista degli Indu-
striali - Sindacato Provinciale dei
Proprietari di Fabbriche, richiede
l'attenzione degli interessati sulla
obbligatorietà di denunciare entro
il 25 gennaio 1938 al R. Ufficio
del Registro, mediante elenco in
doppio esemplare, la locazione e
sublocazione stipulata, prorogate o
rimanente nel corso dell'anno, già
meno quanto disposto dall'art. 1 del
R. D. L. 30 dicembre 1936 n.
2247.

Gli elenchi denuncia sono in ven-
dita presso gli uffici della pre-
detta Unione, via Giulia n. 3 che
fornirà istruzioni e chiarimenti per
la compilazione.

**Le tabelle d'avanzamento
della R. Marina**

Le nuove tabelle per l'avanzamento
degli ufficiali di Marina sono
così stabilite per il 1938:

Ruolo comando navale: capitani di
vascello posti in ruolo 85; vacanze
da coprire 16; capitani di fregata
posti 117; vacanze 28; capitani di
corvetta posti 174; vacanze 55.

Ruoli comandi marittimi: capitani di
vascello posti 18; immissioni nel
grado 5; capitani di fregata posti
45; immissioni 16; capitani di cor-
vette posti 37; immissioni 14.

**Concorso a 8 posti di volontari
nella carriera diplomatica**

Con decreto del Ministro degli
Affari Esteri in data 11 dicembre
1937-XVI — pubblicato nella Gae-
nza Ufficiale del 30 dicembre stesso
N. 361 — è stato bandito un
concorso per ottenere 8 posti di
Volontario nella carriera diplomatica
a consolare.

Le domande, corredate dei pre-
sotiti documenti, dovranno essere
presentate al Ministro degli Affari
Esteri, non oltre 45 giorni dalla
data di pubblicazione del prodotto
nella Gazzetta Ufficiale.

Per informazioni gli interessati
possono rivolgersi all'Ufficio di Ga-
zetta Ufficiale della R. Prefettura.

TURNO DELLE FARMACIE
servizio notturno fino al 16 corr.;
Bordigha (Portoferraio).

Fruttuosa azione di pubblica sicurezza nel mercato della legna

Giorni or sono si nostro governo
richiamava l'attenzione delle auto-
rità su alcuni gravi inconvenienti
che si verificavano da tempo sul
nostro mercato della legna, dovuti
particolamente all'azione di im-
provvisi sensali e incettatori, a
tutto danno della massa acquirente.
Avveniva, cioè, che gran parte dei
carri di legna da ardere, prima di
giungere al mercato di Piuma del
Porto, venivano lungo il percorso
trattamenti da alcuni individui i
quali, o per conto di depositari
o per conto di privati, ne acca-
parravano il carico, giocando al
caso a qualche aumento di prezzo.

Sicché, la gente che fin dal
primo veniva andava al mercato di
Piuma vedere afflata sotto il naso
decine e decine di carri, al pa-
saggio di ognuno dei quali echeg-
giava la parola d'ordine: venduto,
venduto...

Naturalmente, per causa di questi
sistemi, avveniva che il mercato, in-
famminato, non avesse più rea-
zione di esistere, in quanto le
contrattazioni avvenivano per le

strade di accesso alla città; in se-
condo luogo i produttori, resi pre-
sosi dalla disputata richiesta, ten-
devano a scivolare verso nuovi au-
menti di prezzo, mentre, infine,
il pubblico, sorpreso dalla avver-
sità stagionale veniva posto nell'al-
ternativa di rimanere al fresco,

cioè senza legna, o provvedendone
di altri rivenditori, a prezzi alquanto
superiori a quello fissato per i
produttori.

Ora tutti questi inconvenienti
da noi segnalati nel nostro recente
articolo, esigevano un'azione re-
pressiva, o meglio disciplinatrice
che, senza negare al commercio i
diritti acquisiti, assicurasse però
la tutela della massa consumatori-

ca di fronte all'opera perturbatrice
di alcuni elementi che con il com-
mercio legato nulla hanno a che
fare. Che i nostri rilievi fossero
fondati e che l'azione da noi sug-
gerita presentasse soluzioni di
buonificio effetto, è appurato chiaro
che l'autorità competente ha agito. Ciò s'è verificato appunto
per disposizione del Questore
in pieno accordo col Podestà. Al-
lo scopo, una squadra alle dipen-
denze del cav. dott. Rusta e com-
posta dal brigadiere Germoni, dal
l'agente Breccia e dal vigile Trom-
ba, si portava di buon'ora lungo i
percorsi comunemente seguiti dai
carri di legna, sorprendendo alcuni
improvvisi accaparratori.

Naturalmente l'opportuno inter-
vento degli agenti eliminava subito
gli intrusi, tre dei quali venivano
senz'altro condotti in Questura. Due
di essi, il muratore Matteo Ger-
moni di Giuseppe, abitante in via
Dignano n. 164 ed il meccanico
Giorgio Bocconi di Matteo, abitan-
te a Roverie, venivano denunciati
per abusivo esercizio di semelarie
e, insieme a tale Antonio Bucci fu
Carlo, pittore, abitante in via Ma-
donna delle Grazie, diffidati a bri-
gare più avanti in affari del ge-
nere.

Tale provvedimento ha avuto im-
mediatamente, come del resto pre-
vedevamo, l'auspicato risultato: il
mercato s'è affidato di carri di leg-
na ed il pubblico ha potuto così
provvedersene senza alcuna
passeggiate fuori programma e an-
tipatici patteggiamenti. E tutti ne
sono rimasti soddisfatti.

Naturalmente, mentre plaudiamo
a tale necessario servizio d'ordine,
esprimiamo l'augurio ch'esso non
si almeno durante l'attuale cruda
stagione, allentato; e se qualcuno
del beccato nella loro arbitria e
ilegitimità, intendesse incisire
in atti perterritori, la legge ri-
serva sempre qualche articolo del
Codice penale a suo carico.

Tale provvedimento ha avuto im-
mediatamente, come del resto pre-
vedevamo, l'auspicato risultato: il
mercato s'è affidato di carri di leg-
na ed il pubblico ha potuto così
provvedersene senza alcuna
passeggiate fuori programma e an-
tipatici patteggiamenti. E tutti ne
sono rimasti soddisfatti.

Naturalmente, mentre plaudiamo
a tale necessario servizio d'ordine,
esprimiamo l'augurio ch'esso non
si almeno durante l'attuale cruda
stagione, allentato; e se qualcuno
del beccato nella loro arbitria e
ilegitimità, intendesse incisire
in atti perterritori, la legge ri-
serva sempre qualche articolo del
Codice penale a suo carico.

Tali provvedimenti ha avuto im-
mediatamente, come del resto pre-
vedevamo, l'auspicato risultato: il
mercato s'è affidato di carri di leg-
na ed il pubblico ha potuto così
provvedersene senza alcuna
passeggiate fuori programma e an-
tipatici patteggiamenti. E tutti ne
sono rimasti soddisfatti.

Naturalmente, mentre plaudiamo
a tale necessario servizio d'ordine,
esprimiamo l'augurio ch'esso non
si almeno durante l'attuale cruda
stagione, allentato; e se qualcuno
del beccato nella loro arbitria e
ilegitimità, intendesse incisire
in atti perterritori, la legge ri-
serva sempre qualche articolo del
Codice penale a suo carico.

Tali provvedimenti ha avuto im-
mediatamente, come del resto pre-
vedevamo, l'auspicato risultato: il
mercato s'è affidato di carri di leg-
na ed il pubblico ha potuto così
provvedersene senza alcuna
passeggiate fuori programma e an-
tipatici patteggiamenti. E tutti ne
sono rimasti soddisfatti.

Naturalmente, mentre plaudiamo
a tale necessario servizio d'ordine,
esprimiamo l'augurio ch'esso non
si almeno durante l'attuale cruda
stagione, allentato; e se qualcuno
del beccato nella loro arbitria e
ilegitimità, intendesse incisire
in atti perterritori, la legge ri-
serva sempre qualche articolo del
Codice penale a suo carico.

Tali provvedimenti ha avuto im-
mediatamente, come del resto pre-
vedevamo, l'auspicato risultato: il
mercato s'è affidato di carri di leg-
na ed il pubblico ha potuto così
provvedersene senza alcuna
passeggiate fuori programma e an-
tipatici patteggiamenti. E tutti ne
sono rimasti soddisfatti.

Naturalmente, mentre plaudiamo
a tale necessario servizio d'ordine,
esprimiamo l'augurio ch'esso non
si almeno durante l'attuale cruda
stagione, allentato; e se qualcuno
del beccato nella loro arbitria e
ilegitimità, intendesse incisire
in atti perterritori, la legge ri-
serva sempre qualche articolo del
Codice penale a suo carico.

Tali provvedimenti ha avuto im-
mediatamente, come del resto pre-
vedevamo, l'auspicato risultato: il
mercato s'è affidato di carri di leg-
na ed il pubblico ha potuto così
provvedersene senza alcuna
passeggiate fuori programma e an-
tipatici patteggiamenti. E tutti ne
sono rimasti soddisfatti.

Naturalmente, mentre plaudiamo
a tale necessario servizio d'ordine,
esprimiamo l'augurio ch'esso non
si almeno durante l'attuale cruda
stagione, allentato; e se qualcuno
del beccato nella loro arbitria e
ilegitimità, intendesse incisire
in atti perterritori, la legge ri-
serva sempre qualche articolo del
Codice penale a suo carico.

Tali provvedimenti ha avuto im-
mediatamente, come del resto pre-
vedevamo, l'auspicato risultato: il
mercato s'è affidato di carri di leg-
na ed il pubblico ha potuto così
provvedersene senza alcuna
passeggiate fuori programma e an-
tipatici patteggiamenti. E tutti ne
sono rimasti soddisfatti.

Naturalmente, mentre plaudiamo
a tale necessario servizio d'ordine,
esprimiamo l'augurio ch'esso non
si almeno durante l'attuale cruda
stagione, allentato; e se qualcuno
del beccato nella loro arbitria e
ilegitimità, intendesse incisire
in atti perterritori, la legge ri-
serva sempre qualche articolo del
Codice penale a suo carico.

Tali provvedimenti ha avuto im-
mediatamente, come del resto pre-
vedevamo, l'auspicato risultato: il
mercato s'è affidato di carri di leg-
na ed il pubblico ha potuto così
provvedersene senza alcuna
passeggiate fuori programma e an-
tipatici patteggiamenti. E tutti ne
sono rimasti soddisfatti.

Naturalmente, mentre plaudiamo
a tale necessario servizio d'ordine,
esprimiamo l'augurio ch'esso non
si almeno durante l'attuale cruda
stagione, allentato; e se qualcuno
del beccato nella loro arbitria e
ilegitimità, intendesse incisire
in atti perterritori, la legge ri-
serva sempre qualche articolo del
Codice penale a suo carico.

Tali provvedimenti ha avuto im-
mediatamente, come del resto pre-
vedevamo, l'auspicato risultato: il
mercato s'è affidato di carri di leg-
na ed il pubblico ha potuto così
provvedersene senza alcuna
passeggiate fuori programma e an-
tipatici patteggiamenti. E tutti ne
sono rimasti soddisfatti.

Naturalmente, mentre plaudiamo
a tale necessario servizio d'ordine,
esprimiamo l'augurio ch'esso non
si almeno durante l'attuale cruda
stagione, allentato; e se qualcuno
del beccato nella loro arbitria e
ilegitimità, intendesse incisire
in atti perterritori, la legge ri-
serva sempre qualche articolo del
Codice penale a suo carico.

Tali provvedimenti ha avuto im-
mediatamente, come del resto pre-
vedevamo, l'auspicato risultato: il
mercato s'è affidato di carri di leg-
na ed il pubblico ha potuto così
provvedersene senza alcuna
passeggiate fuori programma e an-
tipatici patteggiamenti. E tutti ne
sono rimasti soddisfatti.

Naturalmente, mentre plaudiamo
a tale necessario servizio d'ordine,
esprimiamo l'augurio ch'esso non
si almeno durante l'attuale cruda
stagione, allentato; e se qualcuno
del beccato nella loro arbitria e
ilegitimità, intendesse incisire
in atti perterritori, la legge ri-
serva sempre qualche articolo del
Codice penale a suo carico.

Tali provvedimenti ha avuto im-
mediatamente, come del resto pre-
vedevamo, l'auspicato risultato: il
mercato s'è affidato di carri di leg-
na ed il pubblico ha potuto così
provvedersene senza alcuna
passeggiate fuori programma e an-
tipatici patteggiamenti. E tutti ne
sono rimasti soddisfatti.

Naturalmente, mentre plaudiamo
a tale necessario servizio d'ordine,
esprimiamo l'augurio ch'esso non
si almeno durante l'attuale cruda
stagione, allentato; e se qualcuno
del beccato nella loro arbitria e
ilegitimità, intendesse incisire
in atti perterritori, la legge ri-
serva sempre qualche articolo del
Codice penale a suo carico.

Tali provvedimenti ha avuto im-
mediatamente, come del resto pre-
vedevamo, l'auspicato risultato: il
mercato s'è affidato di carri di leg-
na ed il pubblico ha potuto così
provvedersene senza alcuna
passeggiate fuori programma e an-
tipatici patteggiamenti. E tutti ne
sono rimasti soddisfatti.

Naturalmente, mentre plaudiamo
a tale necessario servizio d'ordine,
esprimiamo l'augurio ch'esso non
si almeno durante l'attuale cruda
stagione, allentato; e se qualcuno
del beccato nella loro arbitria e
ilegitimità, intendesse incisire
in atti perterritori, la legge ri-
serva sempre qualche articolo del
Codice penale a suo carico.

Tali provvedimenti ha avuto im-
mediatamente, come del resto pre-
vedevamo, l'auspicato risultato: il
mercato s'è affidato di carri di leg-
na ed il pubblico ha potuto così
provvedersene senza alcuna
passeggiate fuori programma e an-
tipatici patteggiamenti. E tutti ne
sono rimasti soddisfatti.

Naturalmente, mentre plaudiamo
a tale necessario servizio d'

Dalla Provincia

Da Pisino

Concorso canzonette

PISINO, 12 — Per il giorno 19 febbraio il Nuovo Universitario Fascista di Piscina organizza un veglione studentesco, in cui tra le sorprese che il comitato prepara, vi sarà un concorso di canzonette. Dotto concorso è messo a tutti e la sera del ballo il pubblico stesso giudicherà la miglior composizione, fra quelle che una giuria avrà scelto fra tutti i lavori presentati. I premi sono così stabiliti: lire 2.00, I. premio o lire 100. Chi prenderà il testo delle parole in lingua o dialetto e la parte per partecipare a questo N.U.F. non oltre le ore 12 del giorno 25 gennaio; i lavori saranno firmati soltanto con uno pseudonimo. La giuria, scelta fra le migliori composizioni, ne avverrà gli autori per mezzo dei generali indicando il titolo della canzone o lo pseudonimo. Quindi i concorrenti invieranno allo stesso indirizzo la partitura per gli strumenti che saranno indicati, unitamente a una busta chiusa, in cui vi sarà il loro vero nome o indirizzo. La sera del ballo l'orchestra piace, diretta dal maestro Carlo Fazio eseguirà le sei canzonette che il pubblico preselezione giudicherà. In fine saranno aperte le buste e ricevuti i nomi degli autori premiati; questi potranno eventualmente presentarsi personalmente la sera stessa. E' lasciata ogni libertà riguardo al testo poetico o alla musica. Per qualsiasi informazione rivolgersi a questo N.U.F.

Da Arsia

Gruppo sciatori

ARSIA, 12 — Si è costituito in seno al Dopolavoro Alzavante Miniere Arsia il gruppo sciatori della sezione escursionistica.

Gli sciatori inizieranno la propria attività domenica 16 con la prima gita alla volta del Monte Nevoso.

Non è escluso che gli elementi più abili, dopo una adeguata preparazione, partano ipso a fare doppiorientiche.

Noi speriamo.

Giata a Trieste — Per domenica 16 l'O.N.D. Miniere Arsia organizza una gita a Trieste con automezzo attrezzato, in occasione della partita in cui la nostra squadra disputerà allo Stadio del Littorio con la squadra C. della Unione Sportiva festina.

La partenza avrà luogo da Arsia con fermata ad Albano e Vines.

Ad Albano i giganti diretti a trieste si separeranno dal gruppo sciatori, il quale con altro automezzo proseguirà per il Novoso.

La quota di partecipazione, come di solito, sarà ridottissima.

Porto di carico — Due porti carabinieri in Canali d'Arca segnano i seguenti movimenti: piroscafo «La Pace», carri per Bagno di Napoli; piroscafo «Sitone» per il Tirreno; piroscafo jugoslavo «Sustak» per Susek.

Sotto carico i seguenti vatori: «Alabam» Annunziata; «S. Antonio», «Giuseppina R.», «Argentina» e «Ada II».

Cinema O.N.D. Arsia — Giovedì 12 gennaio, dalle ore 19 in poi si proietterà un bellissimo film, prodotto da un interessante documentario italiano.

Da Gimino

Conferenza

GIMINO, 12 — Per incarico del Segretario del Partito comunista mattina ne la sala del Dopolavoro Comunale, il locale medico Gentili don Marco commentò davanti a numerosissimo pubblico il discorso pronunciato dal Duca il 3 gennaio A. III.

Una parola piana, accessibile a tutti i presenti, dei quali numerosi vennero dalle frazioni più lontane, forse trattò a vari punti del discorso spiegandone l'alto significato politico e morale, seguito solitamente da tutti i presenti che alla fine applaudirono calorosamente forse che sopra avvertivano l'autore con la sua parola calda e convincente.

Elargione — Il camerata Antonino Corleonzza ha elargito al locale Fondo di Combattimento la somma di lire 1000. Vadano da questo colono ai camerata Corleonzza i ringraziamenti più vivi.

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO».

AVVISI ECONOMICI

Dati demografici — Durante lo scorso anno in questo Comune si è registrato il seguente movimento demografico: Nati 182, morti 73; matrimoni 63. Come si vede, il Comune di Gimino è in linea.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

Orario dei piroscafi

ARRIVI

LUNEDÌ: ore 6 — da Venezia; ore 9 — da Cherso; ore 13 — dalla Dalmazia; ore 21.30 da Fiume.
MARTEDÌ: ore 14.30 da Cherso, Fiume e scali.
MERCOLEDÌ: ore 11.30 da Lussino, Ancona; ore 16.45 da Trieste, Venezia; ore 14.30 da Cherso, Lussino e scali.
GIOVEDÌ: ore 0.30 da Trieste, Venezia, ore 17.30 da Fiume.
VENERDÌ: ore 13 — dalla Dalmazia.
SABATO: ore 0.30 da Bari e scali, ore 8.45 da Ancona; ore 13.15 da Trieste, Ravenna e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 24 — da Abbazia, Fiume.

PARTENZE

LUNEDÌ: ore 6.30 per Abbazia, Fiume; ore 14.15 per Cherso; ore 13.30 per Trieste, Venezia; ore 22 — per Ancona.
MARTEDÌ: ore 15 — per Trieste, Ravenna e scali.
MERCOLEDÌ: ore 12 — per Fiume; ore 17.15 per la Dalmazia.
GIOVEDÌ: ore 3 — per Bari e scali; ore 6 — per Cherso, Lussino e scali; ore 18 — per Ancona.
VENERDÌ: ore 13.30 per Trieste.
SABATO: ore 2 — per Trieste, Venezia; ore 9.30 per Fiume; ore 13.30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.
DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

Gli orari delle avioline dal 1. Dicembre XVI

Trieste Pola Lussino Zara Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

8.20 p.	Trieste	a. 15.50
8.45 a.	POLA	p. 15.15
9.05 p.	POLA	a. 25-
9.25 a.	Lussino	p. 14.40
9.35 p.	Lussino	a. 14.30
10.— a.	Zara	p. 14.05
10.30 p.	Zara	a. 13.35
11.25 a.	Ancona	p. 12.40

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. Coincidenza a Venezia da e per Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Praga. A Pola servizio motoscafo agli arrivi e partenze per e da Brioni. A Fiume servizio autobus «Ala littoria» da e per Abbazia vicinanza in coincidenza con gli apparecchi in partenza o in arrivo.

Linea Trieste-Venezia Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Trieste da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Trieste da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Venezia Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

Coincidenza a Venezia da e per l'Europa Centrale.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)